

1° Percorso

Gaeta dai Borbone all'Unità d'Italia

Suggestivo percorso che si snoda tra costruzioni militari quali la "Batteria detta Phillipsthal", il poderoso "Complesso dei Bastioni CarloV" e le strutture settecentesche, adibite per la raccolta di munizioni, conosciute come "Polveriera Ferdinando, Polveriera Carolina e Polveriera Trabacco", terminando al famoso "Tempio di San Francesco" e al "**Castello Angioino-Aragonese**", protagonista attivo del Risorgimento nonché luogo detentivo di Giuseppe Mazzini.

2° Percorso

Pio IX nei luoghi e nei ricordi gaetani

Coinvolgente percorso per l'abbondanza di testimonianze sparse sul territorio, tappa iniziale al "**Santuario della Trinità - Montagna Spaccata**", e in seguito tappa al Mausoleo di **Lucio Munazio Planco**, entrambi furono oggetto di visita del Pontefice Pio IX, testimonianza del legame tra il Pontefice e la famiglia Reale Borbonica. Ultima tappa al "Santuario dell'Annunziata", con la famosa "Immacolata" del Pulzone che ispirò a Pio IX il Dogma dell'Immacolato Concepimento di Maria.

3° Percorso

Percorso Benedettino

Benedetto de Norcia, è stato a Gaeta per rendere devoto omaggio alla triplice fenditura di Monte Orlando, Memoria viva della Passione di Cristo (tappa iniziale del percorso). Nella scia del Fondatore, i Benedettini erigeranno a Gaeta una serie di cenobi; l'itinerario prevede pertanto la visita ai più noti quali il "Monastero di san Michele in Planciano", il "**Santuario della Trinità-Montagna Spaccata**", la "Chiesa di San Giovanni Battista detta della Porta" ed il "**Castello Angioino-Aragonese**", ove, anticamente, era allocato il "Cenobio dei Santi Teodoro e Martino".